

Indice

Prefazione

Sfidare l'inclusione, per rilanciare l'inclusività del sistema formativo	11
---	----

Nota introduttiva e Ringraziamenti	17
---	----

Introduzione	19
---------------------	----

PARTE PRIMA

Cornice teorica

Il costrutto di inclusione e le figure di sistema: interrelazioni

Capitolo primo

Le <i>politiche inclusive</i>: una “lente di studio” relativa al costrutto d'inclusione	27
--	----

1. Preludio alle <i>politiche inclusive</i>	28
---	----

2. Il quadro prospettico-teorico nel quale si incardinano le <i>politiche inclusive</i> : il Modello Sociale del <i>Nuovo Index for Inclusion</i>	29
---	----

3. Le tre dimensioni dell' <i>Index</i>	37
---	----

4. Le <i>politiche inclusive</i> e i processi inclusivi	46
---	----

5. Le <i>politiche inclusive</i> : quale modello di <i>leadership</i>	51
---	----

6. Le <i>politiche inclusive</i> e i processi di autovalutazione e automiglioramento	54
--	----

Capitolo secondo

L'<i>agency</i> e la <i>teacher agency</i>	59
---	----

1. Simmetrie esprimibili sul costrutto di <i>agentività</i>	60
---	----

1.1 <i>L'agentività nella prospettiva del Capability Approach</i>	62
---	----

1.1.1 <i>L'agentività tra <i>agein</i> e <i>agorà</i></i>	63
---	----

1.2 <i>L'autoefficacia personale e collettiva</i>	66
---	----

2. La <i>teacher agency</i> : una sfida strategica per lo sviluppo dell'apprendimento professionale	69
2.1 <i>Sette passi avanti</i>	72
3. L'approccio ecologico alla <i>teacher agency</i>	80
4. I contesti capacitanti, come comunità di pratica, facilitatori della <i>teacher agency</i>	85

Capitolo terzo

Le figure di sistema all'interno delle istituzioni scolastiche	89
1. Le figure di sistema: <i>chi sono</i> e <i>come</i> vengono individuate	89
1.1 <i>Elementi di forza e di criticità nel panorama delle politiche scolastiche</i>	94
1.2 <i>Figure di sistema: figure funzionali alla governance della scuola</i>	99
2. Le figure di sistema nell'ambito delle <i>politiche inclusive</i> e dell'organizzazione scolastica	106
3. Le figure di sistema e i processi di autoanalisi e automiglioramento nelle istituzioni scolastiche	109
3.1 <i>Problematiche</i>	118
4. Le figure di sistema e lo sviluppo dell'apprendimento professionale	121
4.1 <i>Lo sviluppo professionale all'interno delle politiche scolastiche italiane</i>	121
4.2 <i>Traiettorie possibili per lo sviluppo dell'apprendimento professionale e l'istituzione della Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione, SAFI</i>	125
4.3 <i>Quale sviluppo dell'apprendimento professionale in riferimento ai processi inclusivi</i>	132

PARTE SECONDA

Ricerca-Formazione

Le figure di sistema agenti/vettori dei processi inclusivi

Capitolo quarto

Il progetto di Ricerca-Formazione	139
1. Il problema conoscitivo, le motivazioni e le domande	139

2. Gli Obiettivi e le Ipotesi di ricerca	142
3. La Ricerca-Formazione e il <i>mixed method</i>	144
3.1 <i>I partecipanti</i>	149
4. La Ricerca-Formazione, l' <i>Index</i> e il <i>Critical Incident</i> : interrelazioni	153
5. L'Amico Critico e l' <i>Index Team</i>	157

Capitolo quinto

L'analisi, l'interpretazione e la discussione dei dati	161
1. Premessa: guida all'analisi e all'interpretazione dei dati	162
2. Il costrutto d'inclusione e i processi inclusivi	165
2.1 <i>L'indagine quanti-qualitativa</i>	165
2.2 <i>L'indagine qualitativa</i>	173
3. La <i>teacher agency</i>	176
3.1 <i>L'indagine quanti-qualitativa</i>	176
3.2 <i>L'indagine qualitativa</i>	181
3.3 <i>Gli strumenti deputati ai processi di autoanalisi e automiglioramento: Index; RAV; PdM; PTOF; PdI; PAnF</i>	183
3.4 <i>L'episodio critico: riflessività, ricorsività e co-progettazione</i>	188
4. Le figure di sistema co-costruttori di <i>agency</i>	192
4.1 <i>Una validazione compartecipata</i>	198
5. Le competenze delle figure di sistema	200

Argomentazioni conclusive: punti di forza e prospettive di studio	207
--	-----

Riferimenti Bibliografici	213
----------------------------------	-----

Riferimenti Normativi	233
------------------------------	-----

Appendici	241
------------------	-----

Appendice 1: Grafici relativi ai processi inclusivi, rilevazione del Liceo A. Marzio e dell'I.C. Padre Semeria	243
---	-----

Appendice 2: Tabelle relative alla <i>teacher agency</i> , rilevazione del Liceo A. Marzio	245
---	-----

Appendice 3: Grafici delle domande analizzate dall' <i>Index Team</i> del Liceo A. Marzio	247
--	-----

Appendice 4: <i>Format</i> proposto dall'amico critico. <i>Format A e B</i> elaborati dall' <i>Index Team</i> del Liceo A. Marzio	249
Appendice 5: Proposta progettuale dell' <i>Index Team</i> del Liceo A. Marzio	255

Introduzione

Il costrutto d'inclusione richiede un'analisi e un'interpretazione poliedrica e multi-prospettica all'interno della riflessione pedagogica e didattica, mediante diverse prospettive di ricerca e di studio nel tentativo di affrontare la complessità che sostanzia l'organizzazione scolastica e gli effetti della post-pandemia che hanno posto nuove sfide.

Il *focus*, verso il quale si cala l'attenzione all'interno di questo volume, è rappresentato dal ruolo agito dalle figure di sistema (Pirola, 2015; Paletta & Bezzina, 2016; Bufalino, 2017; Agrati, 2018), insegnanti che ricoprono ruoli e svolgono funzioni a supporto dell'attività svolta dal dirigente scolastico, all'interno del segmento dei processi di autoanalisi e di autovalutazione relativi all'ambito organizzativo-gestionale delle istituzioni scolastiche.

L'intento principale è di indagare e verificare: se e in che misura le figure di sistema delle istituzioni scolastiche agiscano effettivamente la loro funzione di collettori, intesi come agenti/vettori dei processi inclusivi, volta alla partecipazione degli/le insegnanti e della comunità alle politiche scolastiche, e, contestualmente, siano promotori di azioni formative orizzontali (tra pari) finalizzate a promuovere, mediante l'*agentività*, nuove e più significative forme di sviluppo dell'apprendimento professionale.

L'interesse nei confronti dell'argomento di ricerca scaturisce dalla necessità di valorizzare l'*agentività* delle figure di sistema che, nell'ottica dello sviluppo dell'apprendimento professionale, potrebbe risultare potenzialmente strategica per far sviluppare e veicolare comportamenti e competenze agentive, inclusive e compartecipate.

Queste ultime risultano fondamentali per la gestione dei processi di autovalutazione e automiglioramento in quanto considerati un segmento sensibile delle istituzioni scolastiche e ancora troppo spesso procedure percepite come “calate dall'alto”, mentre potrebbero costituire i cardini fondanti dei sistemi di autoregolazione interna dell'istituzione scolastica, soprattutto in ottica inclusiva.

Alla luce di queste considerazioni, durante una prima ricognizione della letteratura sono state approfondire diverse prospettive di ricerca – quali sono il *Modello medico-individuale* e il *Modello Bio-Psico-Sociale* (Ianes, 2004, 2005b; Chiappetta Cajola, 2006, 2008, 2012, 2015, 2017; Ianes & Cramerotti, 2011; Amatori, 2019), il *Capability Approach* (Sen, 1980; Nussbaum, 2000), i *Disability Studies* (Goodley *et al.*, 2019; Migliarini, D’Alessio & Bocci, 2018; Medeghini, 2018) – che analizzano in maniera critica il costrutto di inclusione e conducono a rilevare la visione poliedrica che anima l’ampio dibattito intorno ad esso.

Tali considerazioni si corredano anche dell’analisi critica relativa ai documenti della normativa italiana, europea e internazionale in merito alle politiche scolastiche relative al costrutto d’inclusione in relazione ai rispettivi sistemi e contesti educativi e formativi evidenziando la necessità di un approccio pedagogico allo studio degli aspetti legislativi.

Nell’ambito di questa prima fase l’attenzione si è focalizzata sull’aspetto singolare e innovativo dell’approccio di studio rappresentato dal *Nuovo Index for Inclusion* (Booth & Ainscow, 2011, 2014), in particolar modo sulla dimensione relativa alle *politiche inclusive* in relazione alla prospettiva di studio della *teacher agency* (Calvert, 2016a, 2016b). Queste due “lenti di studio” hanno sostanziato la scelta del quadro teorico del progetto di ricerca ed hanno contribuito ad attribuire valore aggiunto all’analisi del costrutto d’inclusione evidenziando, nell’ottica dei processi inclusivi, l’importanza dell’attenzione rivolta alle esigenze degli/le insegnanti, ai contesti e all’individuazione dei fattori che li rendono capacitanti.

Il progetto, dal punto di vista della ricerca sul campo, trova esplicazione mediante il percorso di Ricerca-Formazione, R-F, (Asquini, 2018) attuato con *disegno convergente* a fasi parallele (Trincherò & Robasto, 2019, p. 7) attraverso l’utilizzo di tecniche sia quantitative che qualitative, secondo l’approccio del *mixed method* (Lucisano & Salerni, 2002; Domenici 2009; Trincherò, 2012; Trincherò & Robasto, 2019).

La monografia si articola in due parti, la *Parte Prima* delinea il quadro teorico di riferimento, la *Parte Seconda* spiega lo sviluppo della ricerca sul campo.

Le argomentazioni della *Parte Prima* della ricerca hanno l'intento di contribuire a fornire un approccio di analisi e di interpretazione multi-dimensionale, olistica e poliedrica del costrutto d'inclusione prestando attenzione allo sviluppo dell'apprendimento professionale, in termini di sviluppo di competenze agentive, inclusive e partecipate, delle figure di sistema, considerate potenziali vettori/agenti in particolare nell'ambito organizzativo-gestionale delle istituzioni scolastiche.

Il capitolo primo offre un'analisi e un'interpretazione che esaminano il costrutto d'inclusione attraverso l'analisi delle *inclusive policies*, una delle tre dimensioni del Modello Sociale elaborato dagli studiosi Tom Booth e Mel Ainscow (2008, 2014) prestando attenzione all'organizzazione scolastica, al contesto e ai processi caratterizzanti il funzionamento a livello di sistema.

Il capitolo secondo approfondisce la dimensione delle *politiche inclusive*, mediante una serie di riflessioni interrelate alle diverse prospettive avanzate in riferimento al costrutto di *agency* (Gidden, 1979; Bordieu, 1977; Ahearn, 2002; Sahlins, 2004; Bandura, 2008; Isidori, 2018; Xodo, 2018), le teorie della *teacher agency* e dello sviluppo dell'apprendimento professionale (Calvert, 2016a, 2016b), in relazione allo studio del vissuto personale e professionale degli attori della comunità scolastica e allo sviluppo dei contesti capacitanti.

Il capitolo terzo presenta e analizza il tema delle figure di sistema (Pirola, 2015; Paletta & Bezzina, 2016; Bufalino, 2017; Agrati, 2018), conosciute con il termine anglosassone di *middle management*, fornendo una serie di riflessioni e suggestioni, sia in riferimento all'evoluzione di tali figure all'interno delle politiche scolastiche, in termini di interventi normativi che ne definiscono e qualificano la funzione, sia in riferimento alla percezione all'interno dell'immaginario collettivo scolastico, in termini di consapevolezza di importanza del loro *saper agire*.

Le figure di sistema svolgono un ruolo significativo perché coadiuvano il dirigente scolastico nell'esplicitare la propria funzione in relazione alla *governance* all'interno delle istituzioni scolastiche. Il capitolo pertanto argomenta riguardo all'importanza del loro ruolo e alla loro potenziale evoluzione all'interno delle istituzioni scolastiche in relazione all'ambito dell'organizzazione e della gestione nonché della progettazione e del coordinamento. La trattazione deli-

nea le possibili traiettorie riguardo le politiche scolastiche in relazione allo sviluppo dell'apprendimento professionale che coinvolgono le figure di sistema, a seguito della recente istituzione della Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione. Quest'ultima rappresenta l'innovazione legislativa più significativa in relazione ai contenuti che qualificano il *focus* del presente progetto di R-F, introdotta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in seno alla Riforma M4C1R2.2.

Le argomentazioni della *Parte Seconda* hanno l'intento di contribuire a spiegare le motivazioni della scelta metodologia in relazione al quadro teorico di riferimento, in termini di elementi interrelati tra le varie teorie, nonché il disegno della ricerca implementato per la realizzazione del percorso di Ricerca-Formazione e la presentazione degli strumenti elaborati e utilizzati per l'esplicitazione del progetto. Infine descrive il percorso di R-F, condotto all'interno delle istituzioni scolastiche, individuate come campione del progetto di ricerca.

Il capitolo quarto contribuisce a esplicitare il disegno della ricerca delineando la struttura progettuale metodologica, mediante la quale è stato implementato il progetto di R-F (Asquini, 2018). La trattazione approfondisce: il problema conoscitivo e le domande di ricerca; gli obiettivi e le ipotesi di ricerca; la metodologia e gli elementi ad essa interrelati ossia gli strumenti del *Nuovo Index for Inclusion* (Booth & Ainscow, 2011; 2014) e del *critical index* (Tripp, 2012), l'Amico Critico (Dovigo, 2014; Demo, 2017) e l'*Index Team (Ibidem)* nonché la definizione del Campione.

Il capitolo quinto contribuisce a descrivere il percorso di R-F attraverso l'analisi, l'interpretazione e la discussione dei risultati di due livelli d'indagine: un primo livello riguarda l'indagine quanti-qualitativa, che si potrebbe definire "conoscitiva"; un secondo livello riguarda l'indagine qualitativa, che si potrebbe definire "profonda". La trattazione del percorso di R-F presenta da un lato l'analisi e l'interpretazione dei dati, da un altro lato le attività e le considerazioni riflessive emerse durante gli incontri dedicati ai *focus group*, tenendo in considerazione gli obiettivi e validando le ipotesi di ricerca relative alle *politiche inclusive*, alla *teacher agency*, allo sviluppo dell'apprendimento professionale e alle figure di sistema.

L'ultimo capitolo contribuisce a esporre le considerazioni riflessive inerenti al valore aggiunto e ai punti di forza del percorso di

R-F nonché i possibili orizzonti prospettici di ricerca che le diverse riflessioni hanno evidenziato.

I riferimenti bibliografici, normativi e sitografici si riferiscono sia ai testi e ai siti visionati, studiati, analizzati e interpretati, dunque citati all'interno della monografia, che ai testi e ai siti visionati, consultati e letti per argomentare maggiormente i contenuti, quindi funzionali all'approfondimento e all'elaborazione delle scelte da intraprendere.